

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00549985
ESC - Ente schedatore	S61
ECP - Ente competente	S61

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	tavolo
--------------------	--------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Pienza

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
---------------	-----------------

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1550
DTSF - A	1650
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

<b>ATBD - Denominazione</b>	bottega romana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	porfido/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo giallo antico/ intarsio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo verde antico
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	77
<b>MISL - Larghezza</b>	200
<b>MISP - Profondità</b>	105
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	piccole scheggiature del marmo
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	tavolo formato da un piano d'appoggio di forma rettangolare realizzato in marmi commessi a formare un disegno geometrico di ricordo cosmatesco. Il piano presenta una fascia esterna in marmo verde antico, una seconda fascia con disegno formato da due serie di mezzi cerchi contrapposti in marmo verde antico e porfido rosso su fondo giallo antico, una terza fascia in porfido rosso, una specchiatura centrale con fasce che alternano ottagoni e rombi in porfido rosso e verde antico su fondo giallo antico a motivi geometrici disposti a nastro in verde antico su fondo giallo antico.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il piano di questo tavolo, realizzato con marmi commessi, cioè attraverso un lavoro di segatura e giustapposizione di segmenti di pietra a creare disegni geometrici sfruttando il solo colore dei marmi, va con molta probabilità collocato stilisticamente tra la fine del XVI e la prima metà del secolo successivo. Infatti l'uso di commettere marmi colorati si sviluppò a Roma intorno alla metà del XVI secolo ed ebbe i suoi momenti maggiori dalla fine del Cinquecento alla metà del Seicento. Prima di questa epoca l'uso di commettere marmi era diffuso, ma aveva un qualcosa di casuale, occasionale e non preordinato, a prescindere dal perfetto geometrismo dell'arte cosmatesca, alla quale questo esemplare si ricollega nell'imitazione della decorazione. La tarsia marmorea, che prese a diffondersi intorno agli anni '50 del XVI secolo, portò ad un uso generalizzato delle commissioni di grande valore, con la realizzazione di opere sia di piccole dimensioni, come i tavoli da centro o da muro, sia di maggior impegno e vastità, come le decorazioni delle abitazioni della nobiltà e del clero e soprattutto delle cappelle gentilizie delle chiese romane. Attualmente il tavolo è provvisto di un basamento formato da due capitelli corinzi antichi in marmo bianco: tale sistemazione sembra sia dovuta ad un riassetto dei pezzi fatto eseguire nei primi anni

del Novecento dalla contessa romana Anna Menotti, moglie del conte Silvio Piccolomini, ultimo discendente della famiglia che visse nel Palazzo fino alla morte avvenuta nel 1962. Precedentemente il tavolo aveva una base lignea con sostegni laterali intagliati e un traverso di collegamento: una vecchia foto della sala ci mostra infatti l'originaria composizione del tavolo con la sua base lignea, di epoca senza dubbio cinquecentesca, caratterizzata da sostegni "a picche" di forte vigore plastico, contenenti molto probabilmente degli scudi araldici intagliati, e poggianti su piedi a zampa di leone (la fotografia della sala è pubblicata in "Pienza. Il sogno dell'umanista. Guida per i viaggiatori sentimentali" di Fabio Pellegrini, Editoriale donchisciotte, Cortona, 1995, p. 122).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione      legato

ACQD - Data acquisizione      1964

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica      proprietà privata

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo      SPSAE SI 26694c

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere      documentazione allegata

FTAP - Tipo      fotografia digitale

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso      3

ADSM - Motivazione      scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data      2004

CMPN - Nome      Perugini M.

FUR - Funzionario responsabile      Mangiavacchi M.

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data      2004

RVMN - Nome      Perugini M.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data      2006

AGGN - Nome      ARTPAST

AGGF - Funzionario responsabile      NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI